

## VOLONTARI E OPERATORI AL SERVIZIO DELLA QUALITÀ DELLA VITA

### **Obiettivi generali del progetto:**

La principale caratteristica delle Cure Palliative è l'individuazione di obiettivi e pratiche di cura finalizzate ad offrire la migliore qualità di vita possibile al paziente giunto alla fase terminale della sua storia di malattia, a partire da competenze e strumenti professionali diversi. Fin dalla sua fondazione, l'Associazione Fabio Sassi ha inteso affiancare all'attività degli operatori professionali la presenza sensibile e discreta di volontari debitamente formati. È quindi sembrato del tutto normale, nel momento in cui si è operata la scelta di implementare nuovi servizi all'interno dell'Hospice Il Nespolo di Airuno attraverso l'introduzione di alcune terapie complementari, di coinvolgere non solo dei professionisti ma anche risorse di volontariato. Lo scopo è di mettere a disposizione del paziente ricoverato tutto un ventaglio di attività che possano migliorare il suo benessere psicofisico, facilitare la comunicazione e l'espressione di emozioni e paure: fisioterapia, riflessologia plantare, arte e musico-terapia verranno proposte a ciascun ammalato in funzione delle sue caratteristiche e necessità. L'interazione e la collaborazione tra operatori professionali e volontari adeguatamente formati garantirà la continuità e l'efficacia della proposta.

### **MUSICOTERAPIA E ARTETERAPIA: IL CONTRIBUTO DEI VOLONTARI**

#### **Perché le Artiterapie?**

L'atteggiamento di coloro che a vario titolo operano negli hospice è orientato alla dimensione dell'accompagnamento. Un accompagnamento, qualificato dalle specifiche professionalità e da ruoli definiti, fondato sull'ascolto della persona malata in tutte le sue dimensioni e sull'accoglienza e comprensione delle sue istanze, che trovano manifestazione in molteplici forme di espressione. Sovente queste ultime hanno difficoltà ad esplicitarsi e a trovare un ambito di condivisione.

Le Artiterapie, per le loro caratteristiche, svolgono un ruolo di facilitazione dell'espressione della persona in funzione comunicativa. Il carattere non verbale dei medium utilizzati (suono e immagine) consente da un lato un facile accesso da parte del paziente e dall'altro l'espressione e la regolazione delle emozioni, in funzione del benessere psicofisico.

La particolarità delle Artiterapie riguarda la relazione tra forme espressive non verbali ed emozioni; per questo sono particolarmente utili per gli operatori che intervengono in tutti i contesti caratterizzati dalla relazione, in particolar modo in quella di aiuto.

A partire da queste considerazioni si è pensato ad un percorso formativo rivolto ad una categoria di persone che si trovano ad operare all'interno dell'hospice con funzioni di accompagnamento e sostegno senza una specifica qualifica professionale, ma con un ruolo significativo: i volontari.

#### **Obiettivi e risultati attesi**

L'obiettivo del percorso formativo è di favorire nei partecipanti l'acquisizione di conoscenze di base inerenti la relazione tra linguaggi espressivi e emozioni, al fine di qualificare la loro azione di supporto all'accompagnamento delle persone ricoverate in hospice.

Il corso è caratterizzato da una impostazione didattica di carattere maieutico. L'esperienza vissuta dai partecipanti in contesti laboratoriali e l'analisi e discussione delle esperienze attuate dai corsisti-volontari in hospice, forniscono l'occasione per meglio comprendere le informazioni teoriche date e promuovere l'avvio di una capacità operativa fondata su una maggiore consapevolezza.

Nell'unitarietà del percorso formativo sono individuabili due fasi. La prima fase, denominata "formazione di base sui principi della Musicoterapia, dell'Arteterapia ed esperienza diretta" si concretizza in momenti di incontro frontale e momenti di attività laboratoriali. Obiettivo di tale fase è consentire ai partecipanti l'acquisizione dei riferimenti teorici e metodologici delle Artiterapie in oggetto e attivare un processo di consapevolezza riguardo al personale rapporto con il suono e l'immagine.

Al termine di tale fase ci si aspetta che i corsisti possano aver acquisito una conoscenza dei presupposti teorici che sottendono alle Artiterapie in oggetto e che abbiano innescato un processo attentivo e sensibile riguardo alla dimensione sonora e grafico pittorica.

Al termine della prima fase, si avvieranno delle esperienze dirette condotte dai partecipanti con alcuni ospiti. Tali esperienze forniranno i materiali per la successiva seconda fase, denominata "formazione esperienziale", che ha l'obiettivo di aumentare i livelli personali di consapevolezza riguardo alle dimensioni sonore e grafico pittoriche e di favorire l'acquisizione di strategie operative, in ambito relazionale, nell'utilizzo di medium sonoro musicali e iconici.

Durante questi incontri si analizzeranno e discuteranno le esperienze riportate dai partecipanti attraverso esperienze laboratoriali.

Al termine di tale fase ci si aspetta che i corsisti possano aver sviluppato una discreta consapevolezza delle implicazioni che il suono e l'immagine possono avere nel favorire una situazione di benessere nelle persone e un miglioramento nella capacità di utilizzo di medium artistici nella relazione con gli ospiti dell'hospice.

## **Articolazione del percorso**

### ***Incontro preliminare***

#### ***Formazione di base sui principi della Musicoterapia, dall'Arteterapia e esperienza diretta:***

4 incontri il sabato mattina (cadenza quindicinale - 4 ore ciascuno)

- 2 sul Suono e la Musica

- 2 incontri sull'immagine

Tot ore di formazione = 16 ore

#### ***Formazione esperienziale*** (arco temporale: 4 mesi)

- 4 incontri il sabato mattina tenuti dall'esperto Musicoterapista - 4 ore ciascuno

Tot ore di formazione = 16 ore

- 4 incontri il sabato mattina tenuti dall'esperto Arteterapista - 4 ore ciascuno

Tot ore di formazione = 16 ore

### ***Incontri di raccordo con l'equipe***

#### ***Incontri di follow up (supervisione del lavoro dei volontari da parte dell'esperto)***

## L'APPORTO DEI PROFESSIONISTI: LA FISIOTERAPIA E LA RIFLESSOLOGIA PLANTARE

### Ruolo della Fisioterapia in Cure palliative

All'interno dell'équipe di cure palliative, la figura del fisioterapista – prevista dalle indicazioni della SICP – rappresenta una realtà con un specificità di intervento ancora in buona parte da conoscere e valutare. Eppure, proprio nel momento in cui il fine vita si avvicina, la fisioterapia può intervenire per sostenere e, talora, rallentare il declino delle abilità compromesse dall'evoluzione della malattia. Può inoltre, accompagnare il paziente nel passaggio dall'autonomia alla progressiva perdita di funzione con un processo attivo di conoscenza del proprio corpo, consapevolezza e accettazione.

### Obiettivi e risultati attesi

Il progetto di inserimento della figura professionale del fisioterapista in hospice si pone l'obiettivo di offrire un trattamento mirato, condiviso e continuativo ai pazienti per i quali risulterà particolarmente indicato sulla base delle valutazioni clinico-psicologiche effettuate dall'équipe. Il fisioterapista dovrà pertanto interagire e rapportarsi con gli altri operatori, attraverso la partecipazione alle riunioni d'équipe per condividerne obiettivi e modalità di intervento sul singolo paziente, affinché anche questa attività rientri a pieno titolo nel progetto di assistenza individuale e personalizzata che pone al centro il malato con i suoi bisogni e i suoi desideri.

### Articolazione dell'attività

Presenza in hospice: **2 ore settimanali** nei giorni concordati in funzione delle esigenze dei pazienti da seguire

**Partecipazione quindicinale alle riunioni d'équipe**

### La Reflessologia plantare in hospice

La Reflessologia Plantare Naturopatica è una tecnica di massaggio di punti e zone riflesse dei piedi che si basa su un approccio olistico alla persona e alla salute, che prende in considerazione nel loro insieme gli aspetti fisici, psichici ed energetici della persona.

Con il massaggio al piede delle zone riflessogene si invia uno stimolo al corpo che produce reazioni funzionali al benessere dell'organismo. Risulta quindi essere un valido supporto per migliorare la qualità della vita, alleviando eventuali effetti collaterali da terapia o andando a potenziarne gli effetti. Il trattamento di punti e zone riduce la tensione e lo stato di stress generale, aumenta la secrezione di endorfine a livello del sistema nervoso centrale e favorisce tutte quelle reazioni che attraverso il sistema nervoso autonomo garantiscono l'omeostasi. Il massaggio della pianta del piede migliora l'irrorazione e quindi la circolazione sanguigna e linfatica, favorendo l'eliminazione di tossine.

### Obiettivi e risultati attesi

Con l'applicazione di questa terapia all'interno ai pazienti ricoverati in hospice ci si attendono risultati apprezzabili soprattutto sul piano psicologico e dell'accudimento: il massaggio al piede è un'occasione per creare un forte contatto con la persona che, rilassandosi durante il trattamento, può lasciar andare stati d'animo

ed emozioni anche profonde. Potranno trovare lenimento e beneficio anche alcune importanti sintomatologie legate al dolore oncologico ed alla terminalità, quali ad esempio dolori di schiena, mal di testa, nausea e vomito, alterazioni dell'attività intestinale, edemi, astenia...Il massaggio inoltre favorisce il rilassamento e quindi il riposo e il sonno, migliora lo stato emotivo attenuando rabbia, aggressività, sbalzi d'umore, depressione. Può dunque essere positivamente affiancato alle terapie farmacologiche migliorandone l'efficacia e riducendo gli effetti collaterali.

#### **Articolazione dell'attività**

Presenza in hospice: **2,30 ore settimanali** nei giorni concordati in funzione delle esigenze dei pazienti

***Partecipazione alle riunioni d'équipe***

## Costi

### ***Percorso Arti-terapie***

#### ***Formazione***

incontro preliminare, incontri di formazione di base, incontri di formazione esperienziale, incontri di raccordo con l'équipe; incontri di follow up; tutoraggio d'aula

€ 5.260,00

#### ***Strumentazione e materiali***

noleggio strumenti musicali

€ 240,00

materiale di consumo

€ 80,00

**TOTALE NETTO**

€ 5.580,00

**TOTALE LORDO (IVA 4%)**

€ 5.800,00

#### ***Reflessologia plantare***

Presenza del professionista in Hospice e partecipazione alle riunioni d'équipe

ore 120/anno

€ 3.600,00

#### ***Fisioterapia***

Presenza del professionista in Hospice e partecipazione alle riunioni d'équipe

ore 120/anno

€ 3.600,00

**TOTALE**

€ 13.000,00